

I CAMBI

Table showing exchange rates for 1 euro against various currencies including dollars, yen, sterling, danish, czech, estonian, norwegian, swedish, australian, canadian, neozelandese, ungherese, cipriota, sloveno, and polacco.

BOT

Table showing bond yields for Bot a 3 mesi and Bot a 12 mesi.

Borsa

La Borsa di Milano ha archiviato in calo una giornata condotta sempre al ribasso, con una flessione più accentuata dopo il difficile avvio di Wall Street. Il Mibtel finale ha registrato -0,59% a quota 21.012 punti; il Mib30 è sceso dello 0,64% (28.094 punti). Più marcata la perdita del Numtel (-1,36%, 1.232 punti), condizionata dal difficile andamento del comparto dei tecnologici quotati al Nasdaq. Il Fib settembre è passato di mano a 28.196 punti; gli scambi sono ammontati a 2,25 miliardi di euro. Tra i titoli del Mib30 in calo Finmeccanica (-1,49%) e la controllata Stm (-2,27%), Flettoni e Fiat (-1,42%) e i telefonici (Telecom -1,52%).

Il neopresidente della Provincia, Filippo Penati, chiederà un cambio ai vertici della società autostradale

«Controllo pubblico sulla Milano mare»

Luigina Venturelli

MILANO Dopo l'accelerata giudiziaria, sulla vicenda della Milano Mare si affrettano anche i tempi di una soluzione politica. Il neo eletto presidente della provincia di Milano, Filippo Penati, ha infatti chiesto le dimissioni dei tre rappresentanti dell'ente all'interno della società, al centro dell'intricato affare autostradale che vede indagati per corruzione la sconfitta dalle urne Ombretta Colli, l'ex assessore all'ambiente Luigi Cocchiaro e l'imprenditore Marcellino Gavio. Per la Milano Mare si avvicina dunque un cambio ai vertici. «Il nuovo presidente - ha assicurato Penati al termine del lungo colloquio avuto ieri con il prefetto di Milano, Bruno Ferrante - sarà un personaggio di alto profilo, indicato di comune accordo. Qualsiasi cosa verrà fatta, sarà frutto di collaborazione istituzionale». Come dire che le cose sono cambiate rispetto alla precedente amministrazione provinciale, protagonista di un durissimo scontro con il sindaco di Milano, Gabriele Albertini: «Credo sia stato sbagliato in questi mesi - ha continuato Penati - aver tenuto fuori dalla gestione di Serravalle il



Filippo Penati Foto di Antonio Calanni/Ap

Comune di Milano. Bisognerà partire da qui: i due soci pubblici dovranno avere responsabilità nella gestione».

E per come sono ora le cose, non solo il Comune non ne ha, ma nemmeno la Provincia: «In questa fase delicata - ha spiegato il presidente - non c'è alcun rappresentante della nuova amministrazione che siede in quel Cda. Luigi Cocchiaro, Massimo Turci e Gian Carlo Balbi, non essendo tecnici, rappresentano solo un colore politico che i cittadini hanno giudicato perdente. Chiederò loro cortesemente ma con fermezza di lasciare il posto». Le lettere sono già state inviate.

Sui nomi dei loro successori però, e soprattutto su quello del nuovo presidente che dovrebbe sostituire Carlo Elia Valori, Penati non vuole dire nulla di più. «Se devo fare un accordo con il sindaco e arrivo sapendo già cosa vogliamo fare e con un nome, che accordo è? Dobbiamo discutere insieme». Di questo si parlerà domani pomeriggio nell'incontro già fissato a Palazzo Marino fra Albertini e Penati, che comunque ha già una sua idea sul futuro della società: «Io sono perché si mantenga il controllo pubblico della Milano Mare e quindi dovrò discutere con il sindaco di Milano su qual è l'impegno che vorrà mantenere il Comune rispetto alla sua partecipazione azionaria».

Collocamento lampo del 10% di Autostrade

MILANO Si è chiuso ancora prima dell'apertura di Borsa il collocamento del 10% di Autostrade, effettuato da Mcc, Morgan Stanley e Merrill Lynch. La domanda complessiva ha superato il controvalore di 3 milioni di euro, un quantitativo triplo rispetto all'offerta. L'operazione è stata possibile grazie a un finanziamento ponte messo a disposizione da Mcc, gruppo Capitalia, nel fine settimana, che ha reso possibile superare il vincolo cui erano legate le azioni oggetto della cessione. Fra i compratori, secondo notizie di fonti finanziarie, ci sarebbero soprattutto investitori istituzionali europei e italiani, ma non mancherebbero acquirenti d'oltralpe.

AZIONI

Table of stock market data including columns for name, price, change, volume, and other metrics for various companies.

Table of stock market data including columns for name, price, change, volume, and other metrics for various companies.

Table of stock market data including columns for name, price, change, volume, and other metrics for various companies.